

APAT

AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI
Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione

REGOLAMENTO DEGLI STAGE DI FORMAZIONE AMBIENTALE

L'APAT ai sensi del D.P.R. n. 207 dell'8/08/2002 ha, tra l'altro, il compito istituzionale di "elaborazione, verifica e promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale" (legge 21/01/1994, n. 61).

In tale contesto il Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione – Servizio Educazione e Formazione Ambientale promuove stage di formazione ambientale sulla base del seguente regolamento.

Art. 1

Lo stage APAT di formazione ambientale (d'ora in poi denominato stage) è rivolto a coloro che, al momento della domanda, abbiano conseguito la Laurea Specialistica o Magistrale da non più di 24 mesi. Sono prese in considerazione anche le candidature di coloro che, in possesso da più tempo del medesimo titolo di studio, frequentino o abbiano terminato, da non più di 24 mesi, corsi di perfezionamento e di specializzazione o dottorati di ricerca.

Art. 2

Lo stage ha carattere formativo, non costituisce rapporto di lavoro e, come tale, non è in alcun modo retribuito.

Art. 3

Lo stage, finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo scientifico e tecnologico di tematiche ambientali di interesse dell'APAT, ha lo scopo di favorire l'applicazione da parte del laureato/a delle conoscenze acquisite nel suo percorso formativo, e consentirgli/le l'acquisizione di nuove competenze. Lo/a stagista, a conclusione delle attività svolte, è tenuto a redigere una tesi finale.

Art. 4

Gli stage sono effettuati, con cadenza annuale, in una unica sessione della durata di sei mesi. La durata dello stage, nel caso di soggetti diversamente abili, può essere prolungata per un massimo di due mesi. Lo/a stagista deve terminare le attività previste nel progetto formativo entro i termini stabiliti per la sessione.

Art. 5

Le proposte di attivazione degli stage sono inoltrate al Servizio Educazione e Formazione Ambientale dalle diverse Unità dell'APAT, utilizzando il modulo appositamente predisposto. Le attività di stage sono seguite da un tutor individuato dall'Unità proponente. Il ruolo di Tutor può essere svolto da personale APAT con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a condizione, in quest'ultimo caso, che il contratto

stesso sia stato attivato per tutto il tempo necessario a seguire le attività di stage fino alla consegna della tesi finale.

Art. 6

La candidatura agli stage deve essere inviata al Servizio Educazione e Formazione Ambientale dai/le candidati/e mediante il modulo appositamente predisposto. Il predetto Servizio le esamina e le seleziona, in collaborazione con il tutor designato nella proposta di attivazione, sulla base della specificità dell'indirizzo di laurea, dell'argomento indicato, dei requisiti richiesti per lo stage dall'Unità proponente e del criterio cronologico di presentazione della domanda.

Art. 7

Lo stage è attivato previa sottoscrizione da parte del candidato prescelto del modulo di iscrizione da lui inviato e della scheda di avvio debitamente controfirmata dal tutor.

Art. 8

Prima dell'inizio della sessione di stage, il Servizio Educazione e Formazione Ambientale trasmette l'elenco degli stagisti/e, dei relativi tutor e progetti formativi al Servizio Trattamento Economico del Personale, al Servizio Infrastrutture e Servizi e al Servizio Interdipartimentale per l'Amministrazione e la Pianificazione delle Attività per gli adempimenti di loro competenza, e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali per opportuna conoscenza.

Art. 9

Il tutor ha il compito di seguire e verificare, sotto l'aspetto tecnico-scientifico, tutte le attività svolte dallo/a stagista in coerenza con il progetto formativo, nonché di assicurare la revisione del contenuto della tesi redatta dallo/a stagista, validandola dal punto di vista tecnico-scientifico, in vista della sua acquisizione, pubblicazione e diffusione da parte dell'APAT.

Il tutor ha inoltre il dovere di verificare che lo/a stagista, nello svolgere le attività previste dal progetto formativo e nel redigere la tesi finale, rispetti gli obblighi di riservatezza per quanto attiene alle informazioni rese disponibili da APAT, alle conoscenze in merito ai processi produttivi ed ai prodotti dell'Agenzia, acquisite durante lo svolgimento dello stage stesso.

Il tutor ha, altresì, il compito di verificare che il contenuto della tesi non infranga in alcun modo il diritto d'autore né gli obblighi connessi alla salvaguardia di diritti morali ed economici di altri autori o di altri aventi diritto, sia per testi, immagini, foto, tabelle, o altre parti di cui la tesi è composta.

Art.10

Le modalità di svolgimento dello stage sono concordate tra il tutor e lo/a stagista nel pieno rispetto dello spirito formativo che lo caratterizza, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dello stage e la redazione della tesi finale nei tempi previsti. Il tutor è responsabile del rispetto del progetto formativo.

Art. 11

Al termine dello stage l'APAT rilascia allo/a stagista un attestato di partecipazione, previa consegna della tesi finale, debitamente sottoscritta dallo/a stagista stesso/a e accompagnata

dalla prevista dichiarazione liberatoria per la pubblicazione e la diffusione da parte dell'APAT.

Art. 12

Lo/a stagista, nell'utilizzare i contenuti ed i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto formativo, ha l'obbligo di fare riferimento allo stage svolto presso l'APAT e di citare il nominativo del tutor che ha seguito le attività stesse.

Art. 13

Ciascuno/a stagista è assicurato/a a cura dell'APAT per tutto il periodo di svolgimento dello stage contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi, con riguardo anche alle attività svolte dallo/a stagista al di fuori dell'APAT e previste dal progetto formativo.

Art. 14

Per tutto il periodo di durata dello stage, allo/a stagista è consentito l'utilizzo della navetta e l'accesso alle sedi APAT dove si svolgono le attività previste dal progetto formativo. A tal fine il Servizio competente dell'APAT rilascia ad ogni stagista apposito badge.

Art. 15

Lo/a stagista è tenuto/a per tutto il periodo dello stage a:

- svolgere le attività previste nel progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- rispettare le norme regolamentari vigenti in APAT;
- attenersi alle indicazioni fornite dal tutor;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.

Art. 16

In caso di particolari esigenze di servizio o di gravi negligenze da parte dello/a stagista è facoltà dell'APAT di sospendere o interrompere il relativo stage a suo insindacabile giudizio.

Art. 17

Qualora il tutor o lo/a stagista decidano di interrompere lo stage, il tutor è tenuto a darne tempestiva e formale comunicazione al Servizio Educazione e Formazione Ambientale. Nel caso che l'interruzione sia dovuta a motivate e documentate cause di forza maggiore, le attività formative potranno essere riprese, purché ne sussistano ancora le condizioni e l'interesse da parte dell'Unità proponente, del tutor e dello/a stagista, nella sessione successiva.